

**SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 12/2012**  
**dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo**  
**sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità**

|                             |   |                                |            |
|-----------------------------|---|--------------------------------|------------|
| <b>TITOLO:</b>              | Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione per la dogana e l'imposizione fiscale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 (FISCUS) e abroga le decisioni n. 1482/2007/CE e n. 624/2007/CE  |                                |            |
| <b>NUMERO ATTO</b>          | COM (2011) 706 def.   |                                |            |
| <b>NUMERO PROCEDURA</b>     | 2011/0341 (COD)   |                                |            |
| <b>AUTORE</b>               | Commissione europea   |                                |            |
| <b>DATA DELL'ATTO</b>       | 09/11/2011  |                                |            |
| <b>DATA DI TRASMISSIONE</b> | 24/11/2011  |                                |            |
| <b>SCADENZA 8 SETTIMANE</b> | 24/01/2012  |                                |            |
| <b>ASSEGNATO IL</b>         | 30/11/2011  |                                |            |
| <b>COMM.NE DI MERITO</b>    | 6 <sup>a</sup>  | <b>Parere motivato entro</b>   | 05/01/2011 |
| <b>COMM.NI CONSULTATE</b>   | 3 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup>  | <b>Oss.ni e proposte entro</b> | 29/12/2011 |
| <b>OGGETTO</b>              | La proposta di regolamento è diretta ad istituire il programma FISCUS, in sostituzione dei due programmi precedenti Dogana 2013 e Fiscalis 2013. Il programma è finalizzato a rafforzare la cooperazione a livello doganale e fiscale all'interno dell'Unione, concentrandosi sulla promozione di reti interpersonali e l'acquisizione di competenze, nonché sullo sviluppo di infrastrutture informatiche.   |                                |            |
| <b>BASE GIURIDICA</b>       | La proposta del programma FISCUS si fonda su una doppia base giuridica. Gli aspetti relativi alla cooperazione in campo doganale della proposta si basano sull'articolo 33 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che consente all'Unione europea di adottare misure volte a rafforzare la cooperazione doganale e l'unione doganale tra gli Stati membri. Per gli aspetti relativi alla cooperazione in campo fiscale, la base giuridica del programma è costituita dall'articolo 114 del TFUE, sul ravvicinamento delle legislazioni nazionali in materia di mercato interno. |                                |            |

**PRINCIPIO DI  
SUSSIDIARIETÀ**

La proposta appare conforme al principio di sussidiarietà in quanto il programma FISCUS interviene in ambiti in cui gli Stati membri non possono agire efficacemente da soli, laddove sono in gioco questioni chiaramente di carattere transfrontaliero e di mercato interno e laddove si riscontrano vantaggi significativi e una maggiore efficienza nella collaborazione a livello di UE. In particolare, l'iniziativa dell'Unione europea è necessaria per rafforzare la dimensione europea del lavoro svolto dalle dogane, per evitare distorsioni del mercato interno e per proteggere in modo efficace le frontiere esterne dell'UE. Per quanto riguarda la cooperazione in campo fiscale, l'attuazione efficiente della legislazione fiscale dell'Unione europea e degli Stati membri richiede una cooperazione e un coordinamento a livello europeo, per evitare i fenomeni della concorrenza fiscale sleale e dello "shopping fiscale".

**PRINCIPIO DI  
PROPORZIONALITÀ**

La proposta è conforme al principio di proporzionalità in quanto essa non va al di là di quanto necessario per perseguire gli obiettivi del Programma.

**ANNOTAZIONI:**

La proposta in esame è diretta a istituire, per il periodo 2014-2020, il programma FISCUS a sostegno dell'efficacia ed efficienza delle azioni in ambito doganale e fiscale. La proposta si inserisce nel quadro del documento programmatico per le prossime prospettive finanziarie 2014-2020 intitolato "Un bilancio per l'attuazione della strategia Europa 2020" (COM(2011) 500), del 29 giugno 2011, e si pone in linea con l'impegno di ridurre il numero dei programmi, prevedendo di unificare gli attuali programmi di cooperazione in materia di dogana "Dogana 2013" e di imposizione fiscale "Fiscalis 2013", nell'unico programma FISCUS per il periodo 2014-2020.

La proposta contribuirebbe quindi ad una maggiore semplificazione, salvaguardando tuttavia le peculiarità delle problematiche doganali e fiscali. Inoltre, incentivando il progresso tecnologico e l'innovazione all'interno delle amministrazioni fiscali nazionali, in vista di una completa informatizzazione, il suddetto programma contribuirà all'attuazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, consolidando il funzionamento del mercato unico dell'Unione e dell'unione doganale, nonché all'istituzione del mercato unico digitale ("Agenda digitale europea").

Il programma FISCUS è diretto a rafforzare la cooperazione a livello doganale e fiscale all'interno dell'Unione, concentrandosi, da un lato, sull'instaurazione di reti interpersonali e sul rafforzamento delle competenze e, dall'altro, sullo sviluppo di infrastrutture informatiche. Il primo aspetto permetterà lo scambio di buone pratiche e di conoscenze operative tra gli Stati membri e gli altri Paesi partecipanti al programma, mentre il secondo consentirà di finanziare infrastrutture e sistemi informatici all'avanguardia, per le amministrazioni doganali e fiscali dell'Unione. Come risultato principale è previsto un rafforzamento della capacità degli Stati membri di riscuotere importi fiscali e doganali, e di gestire i sempre più complessi flussi di scambio informativi e commerciali. Inoltre è prevista una riduzione dei costi amministrativi, grazie all'impiego di strumenti informatici migliori.

Come è noto, l'unione doganale tutela gli interessi finanziari dell'Unione europea e degli Stati membri mediante la riscossione di dazi, tasse e imposte, esigendo che i beni provenienti da

Paesi terzi siano conformi alla legislazione dell'Unione per poter circolare liberamente all'interno dell'Unione europea. D'altra parte, il buon funzionamento dei regimi fiscali nel mercato interno dipende da metodi efficaci ed efficienti per espletare le operazioni transfrontaliere da parte delle amministrazioni fiscali nazionali, dalla prevenzione e repressione delle frodi fiscali e dalla tutela del gettito fiscale. In entrambi i casi, quindi, questi obiettivi potranno essere raggiunti solo mediante un'intensa cooperazione tra le amministrazioni coinvolte.

Nel corso del 2011 è stata svolta una valutazione intermedia dei programmi Dogana 2013 e Fiscalis 2013, con un'analisi della loro efficacia, efficienza, rilevanza e del loro valore aggiunto. Inoltre è stata svolta un'analisi d'impatto, a conclusione della quale si è scelto, per il settore doganale, di intervenire per dare maggior sostegno all'attuazione della normativa UE (tra cui il Codice doganale aggiornato), con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi sistemi informatici. Per quanto riguarda il settore fiscale è stata preferita l'opzione del potenziamento dello scenario di base, che prevede di porre maggior enfasi sulla lotta contro le frodi, l'elusione e l'evasione fiscale, affrontando il problema degli elevati oneri amministrativi a carico dei contribuenti e delle amministrazioni fiscali e considerando la cooperazione con paesi terzi e terze parti. Rispetto all'attuale programma Fiscalis, questa opzione richiederebbe solo un aumento marginale dell'impegno di bilancio.

---

*31 gennaio 2012*

*A cura di Francesco Peca*

*Ufficio di Segreteria della Commissione Politiche dell'Unione europea*